

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA  
EX DIPARTIMENTO REGIONALE DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA  
SERVIZIO VII TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO FAUNISTICO, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'ATTIVITA' VENATORIA

- VISTO** lo Statuto della Regione;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;
- VISTO** il D.P. Reg.n. 840 del 24/02/2014 con il quale è stato conferito alla Dr.ssa Barresi Rosaria l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo RURALE e della Pesca Mediterranea in esecuzione della delibera di Giunta n. 12 del 4/2/2014;
- VISTO** il D. D. n. 5266 del 24/07/2012 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Interventi Strutturali per l'Agricoltura ha affidato al dr. Salvatore Gufo la l'incarico di dirigente del Servizio 7 Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Faunistico Programmazione e Gestione dell'attività Venatoria;
- VISTA** la nota n. 18975 del 03/03/2014 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura ha disposto che gli incarichi conferiti ed i relativi contratti dei dirigenti continuano ad avere validità sino alla data di effettiva riorganizzazione del Dipartimento;
- VISTA** la Legge regionale 1/9/1997, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 41 della predetta legge, che demanda all'Assessore Regionale per l'Agricoltura e le Foreste l'individuazione delle zone stabili per l'addestramento, l'allenamento e le gare per cani da caccia, su proposta delle ripartizioni faunistico-venatorie, anche su indicazione delle associazioni venatorie riconosciute, delle associazioni cinofile legalmente costituite e delle aziende faunistico-venatorie ed agro-venatorie;
- VISTO** in particolare, il comma 4 del predetto art. 41, che distingue le zone stabili per l'addestramento, l'allenamento e le gare dei cani in "zona A", in cui si riscontra presenza di fauna selvatica e un habitat idoneo alla protezione e alla riproduzione della stessa, e in "zona B", in cui si riscontra una presenza occasionale e insignificante di fauna selvatica e sia costituita da un territorio di scarso pregio faunistico-ambientale;
- VISTO** il decreto presidenziale 17 settembre 2001, n. 18, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione delle zone cinologiche in Sicilia;
- VISTA** la nota dell'U.O. 51, Ripartizione faunistico-venatoria di Enna, prot. n. 1373 del 19/09/2014, con la quale viene trasmessa la proposta d'individuazione di una zona cinologica stabile di tipo "B" per l'addestramento, l'allenamento e le gare per cani da caccia in un'area ricadente nel comune di Cerami(EN), contrada "Pancallo" e la relativa documentazione di rito;
- VISTE** le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà del Sig. Casabona Aurelio Giuseppe, nato a Caracas (Venezuela) il 25/09/1959 e residente a Cerami in Contrada Salvino snc, e della signora Catalano Concetta nata a Creutzwald (Francia) il 05/01/1961 e residente a Cerami in via Fra Umile da Petralia n. 5, nella qualità di comproprietari dei fondi ricadenti al foglio catastale n. 9, particelle 54, 83, 361, 363, 368, 369, 370, 371, 373, 409, 410, 413, in contrada Pancallo, agro del Comune di Cerami per una superficie complessiva di Ha 28.39.90, con le quali esprimono il consenso a che i terreni siano compresi all'interno di una zona cinologica per

l'addestramento, l'allenamento e le gare dei cani da caccia di tipo "B" con abbattimento del selvatico di allevamento;

**VISTA** la proposta d'individuazione della zona cinologica prot. n. 296 del 12/02/2014 redatta a seguito di sopralluogo effettuato dal dirigente della predetta Ripartizione faunistico-venatoria di Enna, dalla quale si evince che l'area in argomento presenta i requisiti necessari perché venga individuata quale zona cinologica stabile di tipo "B";

**CONSIDERATO** che nei termini previsti dalla vigente normativa non è stata presentata alcuna opposizione alla proposta così come si evince dalla nota dell'Unità Operativa n. 51, prot. n. 1373 del 19/09/2014;

**CONSIDERATO** che i rappresentanti delle associazioni agricole, venatorie ed ambientaliste della provincia di Enna hanno espresso parere favorevole sulla proposta d'individuazione della zona cinologica, così come si evince dal verbale prot. n. 1858 del 29/11/2013;

**VISTA** la nota di questo Servizio n. prot. 81460 del 22/10/2014, con quale vengono evidenziati alcuni aspetti relativi al territorio da assoggettare al regime di zona cinologica stabile di tipo "B";

**VISTA** la nota dell'U.O. 51, Ripartizione faunistico-venatoria di Enna, prot. n. 1824 del 17/12/2014 e la planimetria prodotta tenendo conto dell'approfondimento di istruttoria scaturito dal sopralluogo effettuato congiuntamente in data 19/11/2014 a seguito del quale la superficie dell'area interessata dall'iniziativa è stata ridimensionata e riportata ad Ha 15.00.00, catastalmente: Comune di Cerami, foglio di mappa n. 9 particelle 54, 368 in parte, 369 e 370 in parte;

**VISTO** il verbale di istruttoria datato 12 GEN. 2015;

**RITENUTO**, pertanto, di potere procedere all'individuazione della zona cinologica di cui sopra;

#### **DECRETA:**

**ART. 1)** In conformità alle premesse, è individuata una zona cinologica stabile per l'addestramento, l'allenamento e le gare per cani da caccia classificata zona "B", nel territorio comunale di Cerami(EN), contrada "Pancallo" sul fondo agricolo, iscritto al n.c.t. del comune di Cerami al foglio di mappa n. n. 9, particelle 54, 368 in parte, 369 e 370 in parte esteso complessivamente Ha 15 circa, meglio individuata nell'allegata planimetria catastale prodotta dalla Ripartizione Faunistico Venatoria di Enna con nota n. prot. 1824 del 17/12/2014, di cui alle premesse, che fa parte integrante del presente decreto.

**ART. 2)** Nella zona cinologica di cui al presente decreto è vietato l'esercizio venatorio.

**ART. 3)** La Ripartizione faunistico-venatoria di Enna curerà la delimitazione e la gestione della zona cinologica, mediante l'apposizione di tabelle a fondo bianco e scritta nera che dovranno riportare la seguente dicitura: Regione Siciliana, Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, Ripartizione faunistico-venatoria di Enna, zona cinologica B, divieto di caccia e di uso non consentito.

**ART. 4)** Il presente decreto, ai sensi dell'art. 41 della legge regionale n. 33/97 e successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana con esclusione della planimetria catastale.

Palermo, 14 GEN 2015

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Dott. Salvatore Gufo)

